

Curricula del Dipartimento di Educazione Fisica

Il programma di educazione fisica attualmente in vigore indica nella sua parte normativa i seguenti obiettivi generali :

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Rielaborazione degli schemi motori di base
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Conoscenza e pratica delle attività sportive

“ Tali indicazioni non pretendono tuttavia di avere carattere di compiutezza, tanto più che una medesima attività, variamente impostata, può valorizzare in modo diverso l'uno o l'altro degli obiettivi che seguono, a seconda delle opportunità educative che il docente ritenga di utilizzare nella scansione del suo piano di lavoro. Tenendo presente, comunque, che in questa fascia scolastica l'insegnamento dell'educazione fisica deve tendere al motivato coinvolgimento degli alunni e delle alunne; intento che sarà più facilmente conseguito se le scelte e l'organizzazione delle scelte attingeranno soprattutto al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive e di attività espressive tipiche quali le danze e i giochi popolari e forme di drammatizzazione ”.

Oltre ad attività motorie direttamente richieste dagli alunni e ritenute congeniali dal docente.

Questi complessi e molteplici obiettivi sono tuttavia, anche per l'esiguo tempo a disposizione, da svilupparsi gradatamente nell'intero ciclo di studi.

Gli insegnanti di educazione fisica hanno ritenuto opportuno individuare, tra i suddetti obiettivi, tre campi specifici di intervento: campo psicomotorio, campo socio-affettivo, campo cognitivo da apprendere, sviluppare e perfezionare in fasi diverse (biennio, triennio) tenendo conto dell'età e dei prerequisiti specifici e campo storico-culturale.

Campo Psicomotorio Obiettivi Specifici

1. Padronanza dei movimenti di base (camminare correre, saltare, lanciare etc.)
2. Rielaborazione degli schemi motori: ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo, rappresentazione interiore (mentale) di situazioni dinamiche
3. Equilibrio e coordinazione
4. Educazione al ritmo
5. Potenzialmente fisiologico generale: sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e respiratorie; sviluppo e miglioramento delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità)
6. Presa di coscienza di sé
7. Pratica delle attività sportive (“ ogni forma di competizione sia diretta a valorizzare la personalità dei singoli alunni e pertanto costituisca la verifica concreta, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua, dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività. Le abitudini sportive così conseguite avranno modo, poi, di svilupparsi nelle ore dedicate all'avviamento alla pratica sportiva, in conformità delle deliberazioni adottate dagli organi collegiali e nell'ambito delle disposizioni della legge e delle direttive generali emanate dal Ministero ”)

Campo socio-affettivo Obiettivi Specifici

1. Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi
2. Sviluppo dello spirito di collaborazione
3. Sviluppo delle capacità d'organizzazione
4. Consolidamento del carattere, sviluppo della consapevolezza dei propri mezzi

Campo Cognitivo

Obiettivi Specifici

1. Principi scientifici fondamentali delle scienze motorie
2. Conoscenza e rispetto delle regole dei giochi sportivi
3. Conoscenza della posizione di alcuni gesti sportivi
4. Conoscenza delle diverse strategie del gioco
5. Applicazione di varie tattiche e strategie secondo le situazioni più diverse
6. Arbitrare partite di giochi sportivi
7. Prevenzione degli infortuni
8. Educazione alla salute

Campo Storico-culturale

Approfondimenti temi teorici

1. Fisiologia muscolare
2. Gli effetti del movimento sull'apparato osteo-articolare
3. I principali paramorfismi nell'età scolare
4. Il metabolismo energetico aerobico e anaerobico
5. Le qualità motorie di base
6. Lo sviluppo psicomotorio
7. Pronto soccorso
8. Benessere psico-fisico (alcool, fumo, droga)
9. Argomenti di carattere interdisciplinare

Programmazione di educazione fisica per il Biennio Obiettivi

L'insegnamento si propone le seguenti finalità:

1. Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
2. L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
3. L'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società
4. La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche
5. La maturazione della conoscenza della corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale.

Competenze

Lo studente al termine del biennio deve dimostrare in particolare di:

- conoscere la terminologia disciplinare
- conoscere la pratica e la teoria delle tecniche del gesto motorio e sportivo
- un significativo miglioramento delle sue capacità di tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato, compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile, avere disponibilità e controllo segmentarlo, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- di essere in grado di conoscere e praticare, nei vari ruoli, alcune discipline individuali e almeno due sport di squadra, esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale, conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti

- di saper collaborare fattivamente con i compagni e con l'insegnante per il raggiungimento di un fine comune.

Programmazione di Educazione Fisica per il triennio

Rappresenta la conclusione di un percorso, che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità, per un consapevole inserimento nella società.

Il programma d'educazione fisica del triennio della scuola secondaria di secondo grado è la prosecuzione e l'evoluzione del programma del biennio precedente.

Le finalità indicate, coerenti con quelle generali della scuola, definiscono l'ambito operativo specifico dell'educazione fisica

Il ruolo prioritario viene dato all'acquisizione del valore della corporeità che, punto nodale dell'intervento educativo, è fattore unificante della persona e quindi di aiuto al superamento dei disagi tipici dell'età giovanile che possono produrre comportamenti devianti.

Solo in questo quadro sarà possibile comprendere in modo corretto la valenza delle altre finalità.

Infatti, esse nell'ordine, mirano a rendere la persona capace in modo consapevole di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali; di utilizzare pienamente le proprie qualità fisiche e neuromuscolari; di raggiungere una plasticità neuronale che consenta di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite, determinando le condizioni per una migliore qualità della vita.

L'insegnamento dell'educazione fisica, inoltre, deve guidare lo studente a conoscere e utilizzare il proprio corpo in ambito sociale, per riconoscere la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo come avviene in campo sportivo.

Finalità o obiettivi

L'insegnamento dell'educazione fisica si propone le seguenti finalità:

1. L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
2. Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare, di valutare i risultati e di individuare i nessi pluridisciplinari.
3. Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.
4. L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
5. L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
6. Saper collaborare fattivamente con i compagni e l'insegnanti per il raggiungimento di un fine comune

Competenze

Lo studente, al termine del triennio, deve dimostrare in particolare di:

1. Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di: compiere attività di resistenza, forza, velocità e flessibilità; coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

2. Una presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti, accettando la valutazione ed essere in grado di formulare un'auto valutazione.
3. Essere in grado di:
 - utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
 - applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
 - praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
 - praticare attività espressive e simboliche; organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati;
 - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
4. Essere in grado di conoscere:
 - le caratteristiche tecniche e tattiche e metodologiche degli sport praticati a scuola;
 - argomenti teorici legati alla disciplina preventivamente programmati da ogni singolo insegnante.

Questi obiettivi debbono essere conseguiti rispettando i seguenti criteri metodologici:

“ dal globale al particolare, dal semplice al complesso.

La programmazione didattica, partendo dall'analisi di partenza, potrà essere strutturata o per unità didattiche (insieme di proposte operative) o con un percorso modulare (per nuclei tematici)

Verifiche

Per verifica si intende il rilevamento delle prestazioni gestuali con test, griglie di livello e osservazione in itinere.

Verifica iniziale: test d'ingresso

Verifica in itinere controllo del processo di apprendimento

Verifica finale sommativi

Valutazione

Per valutazione si intende quell'operazione volta a definire le modificazioni avvenute nel processo di apprendimento e prende in considerazione tutte le variabili personali, relazionali, sociali e ambientali.

La valutazione finale terrà conto dei miglioramenti ottenuti dal livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di applicazione nel lavoro svolto, del rispetto delle regole, della collaborazione nel rispetto degli altri, dell'ambiente e dell'attrezzature.